Mercato del caffè: 7000 addetti e 3,5 miliardi di euro

caffe-6040eaef

I dati del Comitato Italiano Caffè sul mercato italiano

Oltre 700 torrefazioni con circa 7000 addetti per un giro d'affari alla produzione di 3,5 miliardi di euro, di cui circa 950 milioni di euro destinati all'esportazione: sono alcuni dei dati del Comparto Caffè in Italia divulgati da Patrick Hoffer, Presidente del CIC - Comitato Italiano Caffè.
Nel 2012 l'Italia si è collocata al quarto posto (alle spalle della Germania, del Belgio e degli Stati Uniti) nella graduatoria dei maggiori esportatori di caffè, con circa 2,9 milioni di sacchi (equivalente a caffè a 174 milioni di kg di caffè verde). Gli sbocchi più importanti per le esportazioni del caffè torrefatto italiano sono stati i Paesi comunitari che assorbono oltre il 70% delle esportazioni italiane (soprattutto Francia, Germania e Austria), gli Stati Uniti, Australia e la Federazione Russa. Per il 2012, si è registrato inoltre una significativa espansione in particolare nell'Europa orientale, in alcuni paesi Arabi (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti) e in Cina.



Inoltre, nel periodo gennaio-luglio 2013, le importazioni di caffè verde hanno segnato un incremento del 2,07% complessivo rispetto allo stesso periodo del 2012 (con 5.448.417 sacchi di caffè verde, pari a 326 milioni e 905 mila kg), mentre le esportazioni del caffè torrefatto mantengono un deciso ritmo di crescita, con un aumento di +9,89% rispetto al 2012 (pari a 1.873.600 sacchi, equivalenti a 112 milioni e 416 mila kg). Inoltre, in riferimento al solo mese di luglio 2013, il dato dell'export (pari a 15,19 milioni di kg di caffè tra torrefatto e decaffeinato), corrispondente a un valore di € 106 milioni e 935 mila, ha superato l'import che si è attestato a 49,293 milioni di kg di

caffè verde, equivalente un giro di affari di € 105 milioni e 316 mila.
«Quello del caffè in Italia è un mercato maturo, ma il dato rilevante è che il settore del porzionato continua a crescere a doppia cifra, rispetto al macinato moka, sostanzialmente stabile, e al macinato in pacchetti, in forte diminuizione. Possiamo quindi dire che il caffè espresso in capsula traina i consumi del caffè domestico: nei primi mesi dell'anno, le vendite di caffè porzionato hanno sfiorato, secondo le rilevazioni Iri, una crescita del 20%. Il mercato è vivace, in rapida evoluzione nelle modalità di consumo, ed occorre innovarsi e trovare nuove strategie», ha concluso Hoffer.